

Viviamo il momento della responsabilità: per uscire dalla pandemia il prima possibile ognuno è chiamato a fare la propria parte. Tutte le misure adottate dal Comune per contenere gli effetti sociali ed economici causati dall'emergenza sanitaria

TITO SANTARCANGELO

NOVEMBRE 2020 anno XXVI numero 4

La salute pubblica



Mentre questo numero sta per andare in stampa potrebbero essere imminenti, o già in vigore, ulteriori nuove restrizioni a livello nazionale per contenere il continuo aumento della diffusione del Coronavirus. L'incertezza che viviamo quotidianamente, strettamente legata all'andamento della curva dei contagi, riduce i margini per programmare attività lavorative e iniziative, ammesso che le stesse non ricadano già fra quelle soggette alle limitazioni stabilite dai vari decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Fra Covid e provvedimenti anti-Covid, famiglie, imprese e istituzioni – da quelle scolastiche a quelle sanitarie, dai Comuni alle Regioni – sono chiamate a rivedere continuamente il modo di vivere e lavorare per perseguire in primo luogo un unico obiettivo comune a tutti: quello della salute pubblica. Quindi, ridurre allo stretto indispensabile i rapporti interpersonali e osservare con scrupolo le disposizioni igienico sanitarie come portare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico e lavarsi di frequente le mani. Già sentito dire? Sì, certamente. Ma questo è il momento della responsabilità e quindi ciò che occorre fare è mettere in pratica costantemente tutti gli accorgimenti possibili per salvaguardare la propria salute e quella degli altri, affinché i sacrifici che siamo chiamati a sopportare durino il meno possibile. Ognuno, nessuno escluso, è chiamato a fare la propria parte per uscire tutti insieme dalla pandemia.

Nel frattempo sono diverse le misure adottate dall'Amministrazione comunale per far fronte almeno in parte alle ricadute sociali ed economiche causate dall'emergenza sanitaria. Nelle pagine che seguono diamo conto dell'ultima manovra di bilancio anti-Covid con la quale l'Amministrazione comunale ha stanziato ulteriori 500mila euro di aiuti per imprese e lavoratori. I bandi per accedere ai contributi sono ancora aperti: si va dai 200mila euro di sovvenzioni a fondo perduto per attività economiche, compresi i lavoratori autonomi, ai 75.000 euro destinati a lavoratori stagionali o precari e per far fronte all'emergenza abitativa.

Annullata la Fiera di San Martino, le iniziative simboliche organizzate da Comune e associazioni hanno voluto rendere omaggio alla più conosciuta delle fiere d'Autunno con menu speciali proposti dai ristoratori, suggestive immagini delle fiere d'un tempo, luminarie e le corna appese sotto l'arco Ganganelli. Chiusi teatri e cinema, anche il secondo atto di "Santarcangelo 50" già programmato dalla direzione artistica del Festival per inizio dicembre è rinviato. Annullate o spostate nei prossimi mesi le iniziative in presenza, musei e biblioteca stanno rivedendo la programmazione per quelle attività possibili a distanza.

Forum centro storico, definiti gli ambiti d'intervento

Diciotto incontri, cinque giornate di osservazione sul posto, diversi sopralluoghi effettuati sia di giorno che nelle ore serali e circa 160 persone coinvolte fra residenti, operatori economici, consiglieri comunali e rappresentanti delle realtà organizzate: questi, in sintesi, i principali elementi del percorso partecipativo sul centro storico voluto dall'Amministrazione comunale, ripartito a giugno dopo l'avvio nel mese di febbraio e l'interruzione causata dal lockdown.

Le attività dell'attuale fase di "Santarcangelo al centro" – il forum avviato nel 2015 come tavolo di confronto fra diversi portatori d'interesse compresi abitanti, gestori di attività e fruitori – vanno dai sopralluoghi tecnici alle interviste mirate, fino all'osservazione partecipante e ai momenti di ascolto e confronto a piccoli gruppi.

Segue in ultima

2/3	4/5	6/7	8
Variazione di Bilancio anti-Covid	Un progetto per l'ex cementificio	La scuola del Bornaccino ai giovani	L'aria di San Martino, tutte le iniziative
Aiuti a imprese e lavoratori	Scuole, nuovi lavori	La Baldini online	



Diritti dei Cittadini Edizioni

www.comune.santarcangelo.rn.it

Comune di Santarcangelo di Romagna

Consiglio comunale del 30 settembre: nuova variazione di bilancio anti-Covid per quasi 500mila euro

Stanziati anche 220mila euro per manutenzioni e progettazione

Dopo i preliminari di seduta, il Consiglio comunale di mercoledì 30 settembre si è aperto con la surroga del consigliere dimissionario Maicol Forcellini (Partito Democratico) al posto del quale subentra Yusra Alajja, terza dei non eletti in quanto i candidati Eusebi e Teodorani hanno rinunciato alla carica.

A seguire, i gruppi di minoranza hanno votato la sostituzione dei consiglieri Domenico Samorani (Un Bene in Comune) e Gabriele Stanchini (Lega Salvini premier Romagna), decaduti dalla carica di rappresentanti del Comune nel Consiglio dell'Unione Valmarecchia: i consiglieri Samorani, Borghini e Dolci hanno ottenuto un voto ciascuno, quindi si è provveduto al sorteggio che ha decretato l'elezione di Borghini e Dolci.

Il Consiglio comunale si è quindi espresso in

merito alla conformità con gli strumenti urbanistici comunali, eventuali interferenze e una proposta di variante urbanistica per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto Rimini-Sansepolcro con il rifacimento dell'allacciamento esistente e il collegamento alla linea di Rimini per quanto riguarda il passaggio sul territorio di Santarcangelo e più precisamente della frazione di San Martino dei Mulini. L'argomento è stato illustrato dalla vice sindaca Pamela Fussi, che ha sottolineato il raggiungimento di accordi bonari con i privati e il ritorno per la città in termini di realizzazione a cura di Snam dell'aula educativa all'aperto alla materna di San Martino e del bosco per la città, un polmone verde a ridosso dell'area artigianale di Santa Giustina.

Con l'atto di indirizzo per l'affidamento alla società in house Anthea delle attività necessarie al completamento dei lavori di costruzione della nuova scuola materna di Canonica, ha spiegato sempre la vice sindaca Fussi, si apre la possibilità di affidare il completamento della scuola nel modo più adeguato per contenere i tempi e dare una risposta alla comunità di Canonica, affidandoci ad Anthea – società in house di cui il comune di Santarcangelo fa parte – che può vantare un'esperienza riconosciuta nel campo del patrimonio immobiliare e in particolare delle scuole.

L'assessore al Bilancio Emanuele Zangoli ha quindi illustrato tre variazioni urgenti al bilancio 2020 approvate dalla Giunta comunale da sottoporre a ratifica del Consiglio: tre delibere assunte in via d'urgenza per dare corso all'attività dei centri estivi (i costi dei quali sono aumentati per assicurare il rispetto delle disposizioni sanitarie) e all'esecuzione di lavori al Municipio e nelle scuole.

Sempre l'assessore al Bilancio ha presentato le modifiche al regolamento Cosap per l'adozione delle agevolazioni per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria. I pubblici esercizi (comprese piadinerie, rosticcerie, ecc.) sono esonerati dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico dal 1° marzo al 31 dicembre 2020, mentre per i mercati l'esonero è dal 1° marzo al 31 agosto, con riduzione del 50 per cento per i restanti quattro mesi. Infine, per



Un momento del Consiglio comunale che si è tenuto il 30 settembre in videoconferenza

l'anno 2020, la scadenza per il pagamento del canone di occupazione di suolo e aree pubbliche è fissata al 31 dicembre; la minore entrata sarà parzialmente coperta da maggiori trasferimenti da parte dello Stato.

Infine la variazione al bilancio 2020 con maggiori entrate per 467.000 euro, le più significative delle quali derivano da maggiori trasferimenti dello Stato, dividendi dalle partecipazioni nella società Romagna Acque (175.000 euro), un contributo dello Stato di 80.000 euro per la progettazione di opere pubbliche e un contributo del Miact di 10.000 euro per l'acquisto di libri da parte della biblioteca. Fra le minori entrate figurano invece un minor gettito arretrato di Imu per 70.000, minori entrate per parcometri pari a 100.000 euro e Cosap temporanea per 30.000 euro.

Con 30.000 euro viene invece finanziato il bando a sostegno dei lavoratori "fragili", mentre il fondo dedicato alle imprese danneggiate è incrementato di 100.000 euro, per un totale di 200.000 euro: i criteri di accesso ai due bandi sono stati concordati, rispettivamente, con le organizzazioni sindacali e le associazioni di ca-

tegoria maggiormente rappresentative.

Altri 125.000 euro andranno invece a sostegno delle associazioni culturali della città e per lo sviluppo turistico in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno, mentre 70.000 euro sono destinati alla manutenzione delle strade. Sempre in tema di manutenzione, altri 70.000 euro permetteranno di rinnovare i giochi presenti nei parchi e nei cortili delle scuole, mentre l'istituzione di un fondo di 80.000 euro servirà per dare corso alla progettazione dei lavori alla sede viaria del cavalcavia Pasquale Tosi, alla messa in sicurezza dell'incrocio fra via Pasquale Tosi e via Vecchia Emilia e per lavori di ristrutturazione alla scuola Margherita.

In chiusura di seduta, il Consiglio comunale ha approvato la mozione presentata dal consigliere Tiziano Corbelli (Più Santarcangelo) per la manutenzione e il restauro del Campanone e quella per l'installazione di un semaforo pedonale sulla via Emilia in località Santa Giustina, presentata dal consigliere Patrick Wild (PenSa-Una Mano per Santarcangelo).

Il Prefetto di Rimini in visita istituzionale a Santarcangelo

Lo scorso 23 ottobre il nuovo Prefetto di Rimini, Giuseppe Forlenza, si è recato a Santarcangelo per la sua prima visita istituzionale alla città. Accolto in Municipio dalla sindaca Alice Parma, il Prefetto ha incontrato la Giunta e il Consiglio comunale alla presenza del Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Rimini, Alan Trucchi, del Comandante della Stazione dei Carabinieri di Santarcangelo, Giuseppe Pizzarelli, e del Comandante della Polizia locale Valmarecchia, Fabio Cenni.

Al centro del colloquio con la Giunta il tema della sicurezza, dai protocolli per la tutela della legalità e il contrasto alla criminalità organizzata fino ai controlli sul rispetto delle misure "anti-Covid", con l'apprezzamento espresso dal Prefetto per la responsabilità dimostrata dall'Amministrazione comunale con la scelta di annullare la Fiera di San Martino.

Nel collegamento video con una rappresentanza del Consiglio comunale, il dott. Forlenza ha sottolineato l'importanza del dialogo e della vicinanza tra istituzioni, specialmente nel momento che stiamo attraversando, evidenziando la complessità e l'importanza del ruolo svolto dagli



Il Prefetto Giuseppe Forlenza e la sindaca Alice Parma in visita al comando di Polizia Locale Valmarecchia

amministratori locali e auspicato un dialogo costruttivo tra maggioranza e opposizione.

Conclusi gli incontri in Municipio, la sindaca ha accompagnato il Prefetto in una breve visita della

città: dalla biblioteca al Centro antiviolenza gestito dall'associazione Rompi il silenzio, dal Comando della Polizia locale all'antica stamperia Marchi, fino alla grotta pubblica di via Ruggeri.



Diritti dei Cittadini Edizioni

In copertina:
Pronto soccorso-medicina d'urgenza dell'ospedale Infermi di Rimini, durante la prima ondata Covid-19

TuttoSantarcangelo

Bimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Santarcangelo
Anno XXVI numero 4 Novembre 2020
Autorizzazione Tribunale di Rimini n. 14/1995

Direttore Responsabile
Rita Giannini

Segreteria e redazione
Servizi di comunicazione
Residenza comunale Piazza Ganganelli, 7
tel. 0541/356.356 fax 0541/356.300
ufficiostampa@comune.santarcangelo.rn.it
www.comune.santarcangelo.rn.it

Numero curato da
Giovanni Razzani, Laura Emanuelli

Redazione
Federica Pesaresi, Luca Rasponi, Giulia Razzaboni.
Hanno inoltre collaborato i funzionari dei diversi servizi comunali

Grafica
Colpo d'occhio Rimini

Finito di stampare su carta Pure Offset
(100% riciclata) il 10 novembre 2020
presso La Pieve (Verucchio)



Distribuzione
La Nuova Posta - Ufficio di Posta Privata

Pubblicità
Comune di Santarcangelo
Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel. 0541/356.356

Gli introiti pubblicitari sono utilizzati per migliorare la comunicazione e l'informazione del Comune di Santarcangelo nei confronti dei cittadini

Contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese danneggiate dall'emergenza Covid

L'Amministrazione comunale stanziava 200mila euro

Potranno essere presentate fino al 22 novembre le domande per accedere ai 200mila euro di contributi a fondo perduto stanziati dall'Amministrazione comunale a sostegno delle imprese danneggiate dall'emergenza sanitaria.

Grazie a due distinte manovre di bilancio la Giunta comunale ha infatti creato un fondo speciale a beneficio delle attività economiche e professionali per contenere gli effetti negativi causati dalla diffusione del Covid-19.

“Si tratta di uno stanziamento straordinario sia per entità che per la tipologia di soggetti a cui i contributi sono destinati”, affermano gli assessori al Bilancio Emanuele Zangoli e alle Attività economiche Angela Garattoni.

“Dopo un ampio confronto con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del tessuto economico a livello territoriale – aggiungono i due assessori – abbiamo definito i criteri per accedere a questa ulteriore misura a sostegno del lavoro e dell'imprenditoria presente sul nostro territorio. Il fondo di 200mila euro va infatti ad aggiungersi a una serie di misure a favore di famiglie e attività economiche adottate a più riprese dalla Giunta comunale per contenere gli effetti della pandemia sia in campo sociale che economico”.

I contributi potranno essere richiesti da imprese e attività economiche, compresi i titolari di lavoro autonomo e tutti gli altri operatori economici con sede operativa nel Comune di Santarcangelo alla data del 1° gennaio 2020 (nel caso di attività di commercio su area pubblica, la

sede legale deve essere nel Comune di Santarcangelo). Non sono invece considerate imprese i circoli, le associazioni culturali, le associazioni sportive dilettantistiche e tutte le società senza scopo di lucro.

I requisiti richiesti

Per poter richiedere il contributo occorre avere un volume d'affari ai fini IVA per l'anno 2019 inferiore a 1.500.000 euro ed aver registrato una riduzione del fatturato alla data del 30 settembre 2020 pari almeno al 33% rispetto allo stesso periodo riferito all'esercizio precedente. Alle imprese sorte dopo il 1° ottobre 2019 spetta l'importo minimo del contributo. Le imprese devono essere attive sia alla data di scadenza dell'avviso pubblico che alla data di liquidazione del contributo.

Chi non può accedere al fondo

Sono escluse dalla possibilità di accedere al contributo le imprese che esercitano attività di compro oro o attività con finalità similari, installazione/detenzione di apparecchi da gioco automatici (slot-machines), apertura sale VLT (video lottery terminal) o altri tipi di scommesse esercitate in maniera esclusiva.

Sono altresì escluse le imprese di vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, gli istituti bancari, le agenzie di leasing, le attività finanziarie e assicurative, le imprese di vendita esclusiva con apparecchi automatici al consumatore finale.

Criteri per l'assegnazione del contributo

Il contributo sarà assegnato in



Una veduta aerea dell'area artigianale di Santarcangelo lungo la via Emilia

proporzione al punteggio calcolato in base a criteri che tengono conto della percentuale di riduzione del fatturato, del titolo di utilizzo dei locali in cui si svolge l'attività, dell'anzianità dell'impresa (privilegiando le imprese giovani sorte dopo il primo gennaio 2015), con maggiorazione di punteggio nel caso di impresa femminile o giovanile (under 40). In ogni caso le maggiorazioni non sono cumulabili.

Il punteggio terrà conto dei casi in cui l'impresa abbia o meno usufruito della facoltà concessa dall'Amministrazione di beneficiare dell'estensione del suolo pubblico per i pubblici esercizi e le attività con consumo sul posto (come previsto dal disciplinare approvato con Delibera di Giunta n. 56 del 15/5/2020), oppure abbia o meno usufruito dell'esonero/riduzione

previsti dal Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico e relativo canone per le occupazioni nei mercati settimanali e in aree di mercato attrezzate.

Infine, per le attività che vedono al proprio interno la presenza di slot machines e VLT è prevista una decurtazione.

Entità del contributo

Il contributo minimo è fissato in 300 euro, quello massimo è stabilito in 1.000 euro. Qualora le risorse non dovessero essere sufficienti, il contributo massimo sarà parametrizzato in base alle risorse disponibili. L'importo del contributo erogato è da considerarsi al lordo della ritenuta del 4 per cento, se e in quanto dovuta.

Termine entro il quale presentare le domande

Le domande di contributo vanno presentate entro il 22 novembre. Il bando integrale e il link per presentare la domanda sono pubblicati sul sito www.comune.santarcangelo.rn.it.

**OTTICA
LORENZO
TURCI**

**La precisione ottica
nella qualità!**

Aiuti ai lavoratori stagionali o precari e sostegno alle locazioni

Ammonta a circa 75.000 euro il nuovo stanziamento deciso dall'Amministrazione comunale per contenere gli effetti negativi di carattere sociale causati dall'emergenza sanitaria. I contributi andranno in due direzioni: da un lato serviranno a sostenere i lavoratori stagionali o precari, dall'altro aumenteranno il fondo per le locazioni.

Per aiutare i lavoratori stagionali e intermittenti, i collaboratori autonomi occasionali e i lavoratori con contratto di somministrazione in possesso di un Isee del nucleo familiare non superiore a 15.000 euro, l'Amministrazione comunale ha stanziato aiuti per 30.000 euro. Per poter accedere ai contributi a fondo perduto occorre inoltre essere residenti nel Comune di Santarcangelo, mentre saranno

considerate condizioni di precedenza il fatto di non percepire il reddito di cittadinanza, l'appartenenza a nuclei monoreddito o avere all'interno del nucleo familiari con età superiore a 70 anni, disabili o minori. Le domande per richiedere il contributo, che va da un minimo di 500 euro a un massimo di 1.500 euro, potranno essere presentate seguendo le indicazioni contenute nel bando disponibile sul sito www.comune.santarcangelo.rn.it.

È invece pari a 44.416 euro la nuova integrazione del “fondo casa”, dopo che nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale aveva già aumentato lo stanziamento per sostenere le locazioni delle famiglie in difficoltà già in carico ai Servizi sociali del Comune. Gli aiuti, che vanno a sommarsi al precedente stanziamen-

to di 40.000 euro, sono rivolti a chi si trova in condizioni di fragilità socio-economica che consentono la presa in carico da parte dei Servizi sociali per condividere un progetto sociale volto al superamento del disagio abitativo, prevedendo un impegno attivo del nucleo a rendersi autonomo.

“Con queste nuove risorse mettiamo a disposizione delle famiglie in tempi brevi nuovi aiuti per affrontare le situazioni di maggiore disagio aggravate dall'emergenza sanitaria”, afferma l'assessore ai Servizi sociali Danilo Rinaldi. “Chi risente maggiormente di questa situazione – aggiunge l'assessore – è certamente quella fascia di famiglie sulle quali pesano occupazioni precarie o che vivono il disagio dell'emergenza abitativa. Nel corso del 2020 per far fronte a questa

problematica abbiamo già erogato più di 163.000 euro distribuiti a 111 famiglie grazie a risorse provenienti dalla Regione e dal Comune. Per contenere il problema dei costi degli affitti, con questo nuovo stanziamento arriviamo a oltre 207.000 euro di contributi”.

“Contestualmente cerchiamo anche di dare una risposta a chi si trova in difficoltà perché condizionato da lavori stagionali o occasionali, categorie che abbiamo individuato di concerto con le organizzazioni sindacali”, conclude l'assessore Rinaldi. “Queste occupazioni, che non beneficiano di particolari garanzie, sono infatti quelle che stanno subendo maggiormente gli effetti della contrazione economica conseguente alla diffusione della pandemia”.



Centro lenti a contatto

Santarcangelo di Romagna
Via Verdi, 7 / Tel. 0541 624727

Ex cementificio, protocollo d'intesa fra Comune e Buzzi Unicem per predisporre un progetto di fattibilità

La sindaca Alice Parma "Passaggio decisivo per il recupero dell'area come polo culturale e di valorizzazione ambientale"

La Giunta comunale ha approvato un protocollo d'intesa con Buzzi Unicem Spa per la redazione di un progetto di fattibilità per riqualificare e recuperare l'area dell'ex cementificio. Già inserito all'interno del Poc 1 approvato dall'Amministrazione comunale nel 2017, l'intervento di rigenerazione dell'intero ambito che si estende su un'area complessiva di 209.000 metri quadrati è orientato alla creazione di un "polo culturale e della produzione creativa", con il parziale riuso delle strutture esistenti.

"L'intesa raggiunta con Buzzi Unicem costituisce un passo avanti decisivo per recuperare un'area di importanza strategica non solo per Santarcangelo, ma per l'intera Valmarecchia", commenta con soddisfazione la sindaca Alice Parma. "Con questo accordo diamo avvio a una progettazione di massima che definirà tempi ed elementi essenziali del progetto, creando le condizioni per attingere a finanziamenti pubblici e per promuovere il progetto nei confronti di promotori economici. In primo luogo gli obiettivi riguardano la ricucitura del tessuto urbanizzato e la riqualificazione dell'intera frazione di San Michele – aggiunge la sindaca Parma – attraverso la valorizzazione di spazi all'aperto, ma anche al chiuso, per attività culturali e del tempo libero grazie al parziale riuso delle strutture esistenti. Questa destinazione è chiaramente legata alle importanti esperienze che Santarcangelo può vantare nei campi del teatro e del cinema, delle arti figurative e della musica, nonché al mondo della creatività e della moda. Un secondo obiettivo, non meno importante, riguarda la valorizzazione paesaggistica del parco naturale del Marecchia, che lambisce l'area e che collega la Valmarecchia al mare con percorsi cicloturistici, ipotizzando anche strutture ricettive all'aperto e attrezzature legate allo sport e al tempo libero. L'intesa con Buzzi Unicem è un punto di partenza per un percorso che richiederà ancora del tempo, ma sicu-



Uno scorcio dell'ex cementificio Buzzi Unicem

ramente è un buon inizio". Per l'assessore alla Pianificazione urbanistica Filippo Sacchetti l'atto di indirizzo per lo studio di fattibilità vede al centro la cultura quale elemento portante dell'intervento di rigenerazione del costruito e dei corpi di fabbrica ancora presenti. "L'accordo pubblico-privato – commenta l'assessore Sacchetti – permetterà di ripensare l'intera area del cementificio dismesso come luogo di sperimentazione e di sostenibilità ambientale. Lo studio diviso in due fasi permetterà infatti di analizzare le strutture esistenti, individuare i soggetti e le attività potenzialmente interessate, le attività e i servizi complementari (dalla ristorazione al ricetti-

chetti – permetterà di ripensare l'intera area del cementificio dismesso come luogo di sperimentazione e di sostenibilità ambientale. Lo studio diviso in due fasi permetterà infatti di analizzare le strutture esistenti, individuare i soggetti e le attività potenzialmente interessate, le attività e i servizi complementari (dalla ristorazione al ricetti-

chetti – permetterà di ripensare l'intera area del cementificio dismesso come luogo di sperimentazione e di sostenibilità ambientale. Lo studio diviso in due fasi permetterà infatti di analizzare le strutture esistenti, individuare i soggetti e le attività potenzialmente interessate, le attività e i servizi complementari (dalla ristorazione al ricetti-

vo fino al residenziale), per arrivare a definire un primo schema progettuale. Con la seconda fase verranno invece definiti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la stima preliminare dei costi di intervento, un programma di attività e di interventi articolato per fasi oltre al piano economico-finanziario suddiviso per stralci e, infine, il cronoprogramma degli interventi".

Il gruppo di lavoro per la redazione del progetto di fattibilità sarà costituito da professionisti incaricati dalla Buzzi Unicem, che provvederanno alla redazione del progetto di fattibilità sulla base delle modalità e nei tempi stabiliti dal protocollo d'intesa. Due le fasi previste: la prima si dovrà concludere entro 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, mentre per la seconda fase sono previsti ulteriori 90 giorni.

"Non possiamo non sottolineare una volta di più – concludono la sindaca Alice Parma e l'assessore Filippo Sacchetti – l'attenzione e la disponibilità della società Buzzi Unicem, che ha riconosciuto il preminente interesse pubblico dell'intervento di riqualificazione, dimostrando la volontà di collaborare fattivamente con l'Amministrazione comunale per facilitare il recupero dell'area, terminata l'attività produttiva. Un ringraziamento che va allargato alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Rimini per aver riconosciuto, nel corso degli incontri preliminari, il valore e le potenzialità dell'intervento".

Parco dei Cappuccini, completata la sostituzione di panchine e tavoli

È stato completato il posizionamento di panchine, tavoli da picnic, cestini per la carta e nuove bacheche al parco dei Cappuccini in sostituzione dei vecchi arredi. L'intervento – parte di un più ampio progetto di manutenzione del parco più grande della città, che comprende anche la pulizia del sottobosco e la sistemazione delle canaline di scolo delle acque piovane – era stato approvato dalla Giunta comunale nello scorso mese di giugno per una spesa complessiva di 35.000 euro.

I vecchi arredi, ormai in condizioni precarie, sono stati sostituiti con 14 panchine, quattro tavoli da picnic, sette nuovi cestini oltre a quattro bacheche informative per la didattica naturalistica. Anche la percorribilità delle aree di collegamento è migliorata grazie alle nuove dotazioni in parte ricollocate rispetto alla situazione precedente, mentre i nuovi arredi, in metallo, saranno meno soggetti all'usura del tempo.

"Oltre al rinnovo di tutti gli arredi del parco in parte ricollocati anche per favorire viste panoramiche particolarmente suggestive – afferma la



I nuovi arredi al Parco Cappuccini

vice sindaca e assessora all'Ambiente Pamela Fussi – è prevista una serie di interventi per la pulizia del sottobosco con tagli selettivi di diradamento di alcune piante non autoctone oltre alla sistemazione delle scoline per il deflusso delle acque piovane. Un ulteriore intervento di manutenzione riguarderà l'area di sosta presente sul versante

della grande ex cava dove il ciliegio esistente, infestato dai parassiti, verrà ripiantato. Infine – prosegue la vice sindaca – le nuove planche informative sul corretto comportamento da tenere all'interno del parco verranno allestite con una veste grafica che utilizzerà disegni e messaggi degli alunni della scuola elementare Pascucci".

PROGETTO CASA SUPER BONUS 110%

Che tu sia un privato o un'impresa, se stai progettando interventi di riqualificazione della tua abitazione o di quella dei tuoi clienti, in particolare mediante isolamento termico, sostituzione impianti di climatizzazione, interventi antisismici, puoi sfruttare i nuovi incentivi che consentono di ottenere detrazioni fiscali, convertibili in credito d'imposta, fino al 110% delle spese sostenute.

BANCA MALATESTIANA TI SOSTIENE ACQUISTANDO IL CREDITO D'IMPOSTA

anche per detrazioni legate ad interventi già in vigore, come bonus facciate o bonus ristrutturazione, fornendoti liquidità immediata. Se hai necessità ti supportiamo anche con finanziamenti dedicati per poter realizzare i lavori in attesa della cessione del credito.

Per maggiori dettagli rivolgiti ad una delle nostre filiali oppure contattaci:
www.bancamalatestiana.it - email: marketing@bancamalatestiana.it - tel. 0541 315874



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali è necessario fare riferimento ai fogli informativi e alle informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori disponibili sul sito internet www.bancamalatestiana.it e presso le nostre filiali. La concessione del finanziamento è soggetta ai requisiti e alla valutazione della Banca.

Scuole, approvati due progetti di adeguamento sismico per un milione di euro

I lavori di ristrutturazione finanziati per il 50 per cento dal Ministero dell'Istruzione

Due nuovi interventi straordinari di ristrutturazione per un valore di circa un milione di euro miglioreranno il patrimonio scolastico comunale. La Giunta ha infatti approvato i progetti di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento sismico della palazzina A della scuola media Franchini-ex Saffi e della scuola dell'infanzia Margherita.

Completati pochi mesi fa i lavori di miglioramento sismico alla scuola elementare Pascucci con la ristrutturazione dell'ala che si affaccia su via Verdi, l'Amministrazione comunale ha messo in campo due nuovi importanti progetti per i quali ha chiesto un finanziamento allo Stato. Per la precisione, il progetto di adeguamento sismico a una delle due palazzine della media ex Saffi per un costo stimato in 600.000 euro, ha già ottenuto un contributo di 500.000 euro da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. I lavori previsti alla scuola dell'infanzia Margherita, per una spesa di 350.000, sono invece entrati nella graduatoria per il finanziamento di 300.000 euro, mentre il Ministero dell'Interno ha finanziato parte della progettazione con 24.500 euro.

“Grazie alla progettualità che stiamo mettendo in campo riusciamo a intercettare contributi statali e regio-

nali particolarmente significativi per la realizzazione di nuove opere, nonché per lavori di ristrutturazione, senza dover impegnare il bilancio comunale”, afferma la sindaca Alice Parma. “Il lavoro di squadra portato avanti all'interno dei diversi servizi e settori dell'Amministrazione comunale – aggiunge – sta dando risultati importanti sul fronte dell'assegnazione dei finan-

ziamenti sia per la progettazione che per la realizzazione di nuovi lavori”.

Solo nell'ultimo periodo – conclude la sindaca Parma – al contributo di 500.000 euro per la ex Saffi si aggiungono altri finanziamenti pari a 510.000 euro per lavori eseguiti alle scuole elementari e medie, mentre ulteriori 80.000 euro sono stati assegnati all'Amministrazione comunale quali

contributi sulla progettazione dei lavori per la messa in sicurezza della sede viaria del cavalcavia ferroviario di via Padre Tosi, per la messa in sicurezza dell'incrocio fra via Pasquale Tosi e la via Vecchia Emilia mediante la realizzazione di una rotatoria e per i lavori di adeguamento sismico della scuola Margherita”.



La palazzina A della scuola media ex Saffi

Via Braschi, ormai pronto il percorso in sicurezza

È praticamente completato il percorso in sicurezza lungo via Ugo Braschi, il tratto centrale della via Emilia che attraversa il centro di Santarcangelo. Posizionati i cordoli che separano il tracciato ciclopedonale dalla carreggiata stradale, i lavori sono proseguiti con la stesura del tappetino di asfalto nel rettilineo che va da via Piadina fino a viale Mazzini e con l'applicazione della resina di colore rosso per segnalare visivamente il tracciato.

Intanto anche la ciclabile a doppio senso di marcia lungo via Buozzi è stata completata. Il percorso delimitato da borchie e da una doppia riga bianca e gialla, permette di collegare in sicurezza la zona residenziale con il centro sportivo di via della Resistenza, le scuole dell'infanzia Margherita e media Saffi presenti in via Togliatti, dove è già programmata la realizzazione della pista ciclabile di collegamento con il centro.

Infine è già in funzione anche il percorso in sicurezza realizzato in via Orsini, in zona stazione ferroviaria.

Lavori in corso nelle vie Montale e Ungaretti

Sono in corso i lavori di riqualificazione delle vie Montale e Ungaretti, programmati nella scorsa primavera e rinviati a causa del lockdown. Il consistente intervento di manutenzione delle due vie situate nel capoluogo, nelle immediate vicinanze del Met, avrà inizio con l'abbattimento dei pini, principale causa della deformazione del manto stradale, e dei lecci in cattivo stato di salute.

Dopo l'abbattimento delle piante – possibile solamente nel periodo primaverile o autunnale per salvaguardare le nidificazioni – i lavori proseguiranno con la fresatura del manto stradale, necessaria per eliminare i dissesti e i dislivelli causati dai pini presenti nell'adiacente area verde e con la riasfaltatura di alcuni tratti delle due strade.

L'intervento, dal costo di 97.000 euro, prevede la riorganizzazione dei parcheggi, il rifacimento di tratti di marciapiede e l'abbattimento delle barriere architettoniche oltre alla realizzazione di nuovi posti auto, compresi quelli per disabili. È infine prevista la sistemazione dell'isola ecologica e l'adeguamento dell'illuminazione. I pini lasceranno il posto a nuovi alberi, mentre i lecci presenti in via Montale, in cattivo stato di salute a causa della presenza dei platani di grandi dimensioni situati a pochissima distanza sulla linea di confine dell'area verde del Museo Etnografico, non saranno sostituiti ma saranno compensati da nuove piantumazioni in altre aree del territorio comunale.

Sicurezza stradale, nuovi interventi

Tre importanti provvedimenti in materia di sicurezza stradale hanno ottenuto l'approvazione della Giunta comunale: si tratta dei progetti di fattibilità tecnica ed economica per la messa in sicurezza di via Tomba e del cavalcavia di via Pasquale Tosi, per un totale di oltre 400.000 euro, nonché dell'accordo con il Consorzio di Bonifica della Romagna relativo al piano triennale di manutenzione delle strade vicinali.

Il progetto per la riqualificazione e messa in sicurezza del tratto urbano di via Tomba a San Martino dei Mulini, in dettaglio, prevede la realizzazione di un percorso protetto per garantire la percorribilità in sicurezza della via nel tratto compreso tra l'incrocio con via Trasversale Marecchia e la scuola elementare Giovanni XXIII. Un intervento dal costo di 200.000 euro, per il quale l'Amministrazione ha avanzato richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma straordinario di investimenti varato dalla Giunta regionale in seguito all'emergenza Covid.

Per quanto riguarda invece il cavalcavia di via Pasquale Tosi, la verifica della sicurezza statica e

sismica del ponte ha dato esito positivo: l'opera presenta infatti un buon stato di conservazione, ad esclusione di limitate porzioni di calcestruzzo degradate per effetto dell'acqua piovana. Per ripristinare le porzioni ammalorate, intervenire sui giunti di dilatazione, sui guardrail e sulle reti di protezione, è previsto un intervento dal costo di 210.000 euro, finanziati in parte dal Ministero dell'Interno con un contributo di 21.500 euro.

Lo schema di accordo quadro con il Consorzio di Bonifica della Romagna, infine, è propedeutico all'attuazione del Piano operativo triennale 2021/2023 per la programmazione e il finanziamento della manutenzione straordinaria delle strade vicinali a uso pubblico.

Il documento approvato dalla Giunta, che sarà sottoscritto a breve dalle parti, prevede che entro il mese di febbraio di ogni anno l'Amministrazione comunale indichi l'elenco delle vie su cui intervenire al Consorzio, che da parte sua è tenuto a redigere entro i due mesi successivi un progetto di manutenzione, da sottoporre all'approvazione preventiva del Comune.

Dehor prorogati al 31 dicembre

La Giunta comunale ha prorogato al 31 dicembre la possibilità per gli esercizi pubblici di usufruire gratuitamente di maggiori spazi esterni.

Avviate nel mese di maggio con l'inizio della “Fase 2” dell'emergenza sanitaria, le misure a sostegno delle attività saranno dunque prolungate fino a fine 2020: chi usufruisce già di questa possibilità dovrà semplicemente comunicare la proroga, chi non ha ancora ampliato i propri spazi esterni potrà invece presentare una nuova domanda.

Restano invariate le casistiche degli ampliamenti: da quelli fino al 50 per cento in più della somma tra spazio esterno e superficie interna per le attività che già utilizzano un'occupazione di suolo pubblico già autorizzata, fino al massimo del 100 per cento di superficie o di 80 metri quadrati per chi non disponeva di autorizzazioni. Oltre che per ristoranti e bar, la possibilità di usufruire degli spazi esterni è confermata anche per i negozi e gli artigiani.

Strettamente legata alle disposizioni sull'utilizzo degli spazi pubblici, la Giunta comunale ha anche proro-

gato al 31 dicembre parte dei provvedimenti riguardanti la viabilità e la sosta, apportando alcune modifiche al piano approvato lo scorso mese di giugno.

A partire dal 1° novembre e fino alla fine dell'anno restano dunque confermati il divieto di transito nel tratto di vicolo Denzi tra le vie Volturmo e Don Minzoni e gli stalli aggiuntivi riservati ai residenti nelle vie De Bosis, Ruggeri e nel parcheggio Cappuccini. In via De Bosis è confermato anche il parcheggio per le attività di carico e scarico mentre non viene confermata l'eliminazione di quattro stalli di sosta che torneranno quindi a disposizione dei veicoli.

È prorogata al 31 dicembre l'eliminazione di quattro posti auto in piazza Marini. La Giunta comunale ha infine previsto per i possessori dei permessi Ztl, la decadenza del divieto di transito nelle vie Matteotti, Molari e Battisti nelle ore serali nonché di tutte le modifiche che interessavano le vie Silvio Sancisi, Piave, Togliatti, IX Febbraio e XXIV Maggio.

La scuola del Bornaccino tornerà a nuova vita Ospiterà spazi e attività dedicati ai giovani

L'intervento di ristrutturazione improntato al risparmio energetico

La scuola da cui è nata la straordinaria esperienza didattica del maestro Federico Moroni fra il 1946 e il 1968 ospiterà attività per i giovani di Santarcangelo. La Giunta comunale ha infatti approvato il progetto di ristrutturazione dell'ex scuola del Bornaccino ricavata da un semplice granaio di campagna nell'immediato dopoguerra.

“L'ex scuola del Bornaccino rappresenta per la memoria storica di Santarcangelo uno spazio simbolico – commenta la sindaca Alice Parma – perché in quella scuola venne praticata per oltre vent'anni la libertà espressiva del disegno infantile come mezzo educativo grazie all'inventiva del maestro Federico Moroni. Da quel luogo dove venne introdotto il disegno a china come mezzo di insegnamento e osservazione, un esempio che finì per interessare studiosi anche al di fuori dei confini nazionali, vogliamo ricavare uno spazio di aggregazione dedicato soprattutto ai giovani, per favorire la loro crescita in ambito sociale, artistico e culturale”.

L'ex scuola del Bornaccino – per diversi anni utilizzata anche come cucina centralizzata delle scuole comunali – riprenderà dunque la sua funzione educativa nei confronti dei giovani, diventando una struttura polifunzionale articolata in spazi multivalenti, in grado di offrire nell'ambito della rete dei servizi sociali territoriali, anche un luogo di aggregazione finalizzato alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazio-



Veduta esterna della scuola del Bornaccino

ne. Offrirà altresì sostegno e supporto alle famiglie, destinando gli ambienti ad attività che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento. Il centro si affaccerà perimetralmente su uno spazio destinato a verde e i vani saranno illuminati e arieggiati grazie a tipologie di infisso performanti e di ultima generazione, le cui caratteristiche tecniche rispettano le normative vigenti in

materia di riqualificazione energetica. Il progetto, infatti, verterà sia su interventi di miglioramento degli spazi, sia su opere volte ad abbattere i consumi energetici (realizzando, ad esempio un sistema di coibentazione esterna, l'impianto di ventilazione meccanica e fotovoltaico sul tetto dell'edificio). Complessivamente l'intervento avrà un costo di circa 370mila euro.

“La ristrutturazione dell'edificio sarà fondata sui criteri di risparmio

energetico e rispetto dell'ambiente – prosegue la sindaca Parma – che consentirà di avere a disposizione della comunità spazi e ambienti che anche alla luce dell'emergenza sanitaria risultano ancor più preziosi. Per questa ragione abbiamo candidato il progetto ai finanziamenti della Regione Emilia-Romagna destinati alle zone più criticamente colpite dal Covid-19, tra cui rientra anche la provincia di Rimini”.

WhatsApp Santarcangelo

L'Amministrazione comunale di Santarcangelo ha lanciato un nuovo canale informativo sulla piattaforma di messaggistica istantanea WhatsApp.

“WhatsApp Santarcangelo”, è il titolo del progetto e il nome della lista broadcast creata dal Comune per fornire gli aggiornamenti su scadenze, eventi, bandi, viabilità, situazioni di emergenza e altre le informazioni utili ai cittadini. Per iscriversi al servizio, occorre salvare nella propria rubrica telefonica il numero 334/2623230 e inviare un messaggio scrivendo nome, cognome e “Iscrivimi”. Allo stesso modo, per cancellarsi dal servizio basterà inviare il messaggio “Cancellami”.

Il canale WhatsApp servirà quindi per ricevere notizie e aggiornamenti mentre le richieste di informazioni o segnalazioni possono essere inoltrate contattando lo Sportello al Cittadino al numero 0541/356.356 o all'indirizzo mail urp@comune.santarcangelo.rn.it. Per inviare una segnalazione all'Amministrazione comunale è possibile utilizzare anche la piattaforma e l'App Rilfedeur.

Il nuovo servizio si aggiunge ai numerosi canali informativi dello Sportello al Cittadino: il sito internet www.comune.santarcangelo.rn.it, la newsletter, la pagina Facebook, il profilo Instagram e, appunto, il canale per la raccolta delle segnalazioni.

Mutonia, confermata la legittimità del Parco Artistico

“La recente sentenza che conferma la legittimità del Parco Artistico Mutonia – afferma la sindaca Alice Parma – costituisce un ulteriore riconoscimento del legame che la città e il gruppo di artisti della Mutoid Waste Company, insediati nell'ex cava presente nei pressi del fiume Marecchia, hanno saputo creare nel corso degli anni”.

“Un legame – aggiunge – che si è fatto sentire forte qualche anno fa quando la minaccia di uno sgombero ha portato tanti a dire “Mutoid must stay”. Non a caso, infatti, quel gruppo di giovani chiamati trent'anni fa a Santarcangelo in occasione del Festival del Teatro ha trovato nello spirito di accoglienza e nella libertà di espressione artistica della nostra città il luogo ideale dove stabilirsi e dare vita a sculture e performance”.

“Grazie alla collaborazione sviluppata con le Amministrazioni co-

munali che si sono succedute nel corso degli anni nonché durante il periodo Commissariale – continua la sindaca Parma – oggi Mutonia costituisce un caso unico a livello europeo di rigenerazione di un insediamento industriale abbandonato grazie a una riqualificazione che ha saputo coniugare il valore ambientale dell'area con l'intuizione di dare vita a laboratori dove dagli scarti della civiltà post industriale nascono opere d'arte. Di questa straordinaria esperienza, che ha anticipato di trent'anni i temi sull'ambiente e sulla produzione usa e getta, dobbiamo essere tutti orgogliosi”.

“Infine – conclude la sindaca – il ringraziamento dell'Amministrazione comunale ai tecnici interni ed esterni all'Amministrazione, ai legali che hanno assistito il Comune, alla comunità di artisti e a tutti coloro che si sono prodigati per questo risultato”.



Giugno 2014, primo sopralluogo della sindaca Alice Parma al parco artistico di Mutonia

Le attività della Baldini tra prestiti a domicilio e incontri online

Prosegue su WhatsApp il Gruppo di lettura junior

L'emergenza sanitaria non ferma l'attività della biblioteca Baldini, che grazie a prestiti a domicilio ed eventi online riuscirà a portare avanti parte della sua attività anche nelle prossime settimane, nonostante le disposizioni per il contrasto alla diffusione del Covid-19 che impongono la chiusura al pubblico di biblioteche e musei fino al 3 dicembre.

Prestito di libri e dvd

Prosegue il servizio di prestito a domicilio per i residenti di Santarcangelo, attivato lo scorso mese di aprile durante il lockdown e particolarmente apprezzato dagli utenti della Baldini che hanno potuto usufruire di occasioni di svago, approfondimento e conoscenza grazie alla disponibilità di libri e dvd. Allo stesso modo, la biblioteca ha riattivato anche la possibilità del prestito con il ritiro di libri e dvd direttamente all'ingresso dell'edificio.

Per richiedere il prestito a domicilio o il ritiro alla porta, occorre telefonare al numero 0541/356.299 (lunedì, martedì, giovedì dalle 13 alle 18, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 18 e sabato dalle 8,30 alle 13,30) inviare una mail a biblioteca@comune.santarcangelo.rn.it o un messaggio alla pagina Facebook specificando, oltre ai titoli richiesti (fino a un massimo di tre libri e tre dvd), i dati della tessera di iscrizione alla biblioteca e, se si richiede la consegna a domicilio, l'indicazione corretta e completa della residenza.

Per la riconsegna dei materiali, invece, non è necessaria la prenotazione.



La sala accoglienza della biblioteca Baldini

Gruppo di lettura Junior su WhatsApp

Il gruppo è nato con l'obiettivo di far incontrare ragazze e ragazzi tra gli 11 e 14 anni con la passione per la lettura. Non appena sarà possibile, il gruppo tornerà a incontrarsi una volta al mese nelle sale della biblioteca ma, a causa dell'emergenza sanitaria, al momento l'attività si svolge online in un gruppo WhatsApp nel quale i ragazzi possono scambiarsi opinioni sulle proprie letture e scegliere insieme un libro da leggere nell'arco di un mese in modo autonomo, per poi discuterne sempre in modalità a distanza. Per aderire al gruppo o ricevere maggiori informazioni è necessario contattare la biblioteca al numero 0541/356.299 oppure alla mail reciprociracconti@comune.santarcangelo.rn.it.

Gli appuntamenti online

A causa delle disposizioni igienico-sanitarie sono annullati gli incontri della rassegna "Cibo come cultura" e alcune iniziative in calendario, ma la Baldini non rinuncia ai suoi eventi e alle attività per bambini che proporrà in versione digitale attraverso i suoi canali social.

Saranno infatti trasmessi in online i laboratori e le letture animate della rassegna "Santarcangelo per i Bimbi" che accompagneranno i bambini alle festività natalizie con eventi in programma giovedì 10 dicembre alle 16,30 e domenica 20 dicembre alle 10, mentre sabato 12 dicembre alle 17 si terrà l'incontro online con lo scrittore Michele Marziani in collaborazione con il gruppo di lettura GiurodiLeggere.

Rinviata a dicembre la mostra dei burattini

È rinviata a dicembre l'apertura al pubblico della mostra "Per intelligenza e grazia. I burattini hanno casa a Santarcangelo", curata da Claudio Ballestracci e promossa da FoCuS per celebrare i trent'anni dalla nascita della rassegna di burattini. L'esposizione, inaugurata l'11 novembre con una diretta pubblicata sulle pagine Facebook dei Musei comunali Santarcangelo, mette in mostra burattini, scenografie, attrezzature e costumi della collezione del Museo Etnografico.

Appartenuta alla famiglia Salici-Stignani – burattinai tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento – e donata a Santarcangelo da Tinin Mantegazza negli anni '90, la collezione è costituita prevalentemente da "burattette", considerate un anello di congiunzione tra burattini e marionette. Come i burattini, anche le "burattette" agiscono in baracca, ma presentano le gambe come le marionette; come i burattini sono mossi da sotto ma come le marionette non hanno un rapporto diretto con la mano, a guidare i loro movimenti sono infatti delle stecche di ferro.

A completare questo importante patrimonio, oltre ai numerosi fondali scenografici, cartonaggi, attrezzature e oggetti, anche parte degli oltre 300 costumi, appartenuti sempre alla Famiglia Salici-Stignani e donati al Museo nel 2003 da un priva-

to cittadino. I vestiti, come i burattini, venivano realizzati direttamente dalle abili mani dei burattinai: le "burattette" ad esempio disponevano di un ricco guardaroba, potendo così cambiare abito e interpretare più ruoli. Grazie a un finanziamento della Regione Emilia-Romagna, la collezione è stata sottoposta a un



importante intervento di restauro tra il 2006 e il 2012, eseguito dal Consorzio Tela di Penelope – Museo del Tessuto di Prato, mentre l'intervento sui costumi è stato eseguito dalla Ditta Archè di Carpi.

Archivio della poesia dialettale, approvati lavori per 300mila euro

Il Centro di documentazione della poesia dialettale romagnola verso il completamento: terminato il primo lotto di lavori, la Giunta comunale ha infatti approvato il progetto per ultimare le opere necessarie a trasformare l'ex biblioteca nel centro che ospiterà gli archivi dei poeti dialettali romagnoli.

Nel frattempo, è stata ultimata la prima parte di lavori per una spesa complessiva di 200.000 euro grazie ai quali è stato possibile rifare il manto di copertura, realizzare una nuova scala interna in acciaio al posto di quella in muratura, installare un ascensore per raggiungere il primo piano ed eliminare le barriere architettoniche, adeguare l'edificio alle norme antincendio, oltre a eseguire il miglioramento sismico. Adesso, con il secondo stralcio di 173.000 euro la struttura sarà predisposta per ospitare il Centro di documentazione e altre attività in via di definizione.

Fra le opere da portare a termine



Veduta esterna della ex biblioteca, che diventerà archivio della poesia dialettale

l'intervento sulle facciate e gli infissi in legno interni ed esterni, il ripristino dell'intonaco e le tinteggiature interne al piano terra, la realizzazione dei servizi igienici e del nuovo impianto elettrico al piano terra.

Il primo lotto di lavori era stato finanziato anche grazie a un contributo

raccolto attraverso lo strumento dell'Art Bonus per 60.000 euro dalle aziende Romagna Acque e Nuova Cei, nonché grazie a fondi regionali per 40.000 euro. L'Amministrazione comunale intende sottoporre alla Regione Emilia-Romagna una richiesta di finanziamento anche per secondo stralcio di opere.

NON SBAGLIARE
SCEGLI LA LUCE GIUSTA!

PASSA A SGR LUCE E GAS



SGR
LUCE e GAS

www.sgrlucegas.com



San Martino, "L'aria della Fiera": le iniziative simboliche per rendere omaggio a una tradizione antichissima

Foto storiche a grandezza naturale, luminarie, musica in filodiffusione nel centro commerciale naturale, menu tipici e due iniziative online hanno riportato Santarcangelo nelle atmosfere della "Fiera di San Martino", annullata in seguito alle disposizioni del Governo per il contenimento del Covid-19.

"L'aria di San Martino" è il titolo delle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale, Blu Nautilus,

Pro Loco, FoCuS e Città Viva per ricordare uno degli appuntamenti più attesi nell'autunno santarcangiolese, profondamente legato con le tradizioni della città, e contemporaneamente sostenere i pubblici esercizi.

Sotto l'arco Ganganelli non potevano mancare le corna di San Martino, mentre oltre alle luminarie e la musica in filodiffusione, piazze e vie del centro hanno ospitato foto a grandezza naturale che ritraevano i più significativi protagonisti della manifestazione: dalla venditrice di caldarroste al bambino con i palloncini fino ai tradizionali cantastorie.

Proprio i cantastorie sono stati anche protagonisti di un evento trasmesso in diretta Facebook mercoledì 11 novembre: impossibilitati a svolgere la Sagra Nazionale dei Cantastorie che tradizionalmente si tiene ogni anno in occasione della fiera, hanno deciso di esibirsi in una piazza Ganganelli virtuale portando in scena pezzi tradizionali e moderni, tristi e allegri, seri e ironici. Il video è pubblicato sulla pagina "Fiera di San



Martino" e sull'evento "Cantastorie. Una sagra a distanza".

Ma non erano solo simboliche, le iniziative in programma per "L'aria di San Martino". I negozi del centro hanno infatti esposto i prodotti anche di fronte alle proprie vetrine, mentre locali e ristoranti hanno proposto menu ispirati alla tradizione per il pranzo di San Martino e piatti della tradizione romagnola anche tramite asporto e consegna a domicilio, recapitati per l'occasione all'interno di una speciale sporta dedicata a San Martino.



Santarcangelo al centro, prosegue il forum sul centro storico

Segue dalla prima

"Il punto di partenza del percorso partecipativo – spiega la vice sindaca e assessora alla Partecipazione, Pamela Fussi – resta quello di cinque anni fa e cioè di considerare il centro storico come bene comune e risorsa per lo sviluppo collettivo. Sulla base di queste considerazioni e tenendo ben presente l'emergenza sanitaria in atto, il confronto maturato in questi mesi ha portato a discutere degli indirizzi e delle regole che possono contribuire alla condivisione di diritti e doveri sullo spazio pubblico. La ricchezza di spunti e indicazioni puntuali emerse, nonché la collaborazione reciproca sviluppata che ha visto gli attori del percorso partecipativo nel ruolo di osservatori del territorio – aggiunge la vice sindaca – ci suggeriscono l'istituzione di un laboratorio permanente sul centro sto-

rico, affinché l'azione condivisa possa essere la più efficace, efficiente e innovativa possibile".

In questa direzione vanno gli interventi sui quali si concentrerà l'attenzione del percorso partecipato nei prossimi 6/10 mesi, a partire dalla possibilità di installare telecamere di controllo in uscita dal centro storico e dalla mappatura dei parcheggi di prossimità per residenti, mentre altre tematiche riguarderanno l'avvio della verifica e della rivalutazione dei permessi rilasciati per accedere alle zone a traffico limitato in un'ottica di contenimento del numero delle autorizzazioni. Altre azioni porteranno ad analizzare il posizionamento del mercato ambulante per facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso e a riproporre il progetto Educativa di strada, messo in campo anche in passato dall'Amministrazione comunale come attività rivolta a pre-

adolescenti e adolescenti. Ulteriori impegni riguardano infine l'avvio di un'indagine da condurre in collaborazione con le associazioni di categoria, rivolta agli esercenti per migliorare e ottimizzare gli attuali flussi delle forniture nonché il contributo attivo dei cittadini per individuare in modo puntuale le criticità – a partire dalla mobilità e dalla sosta all'interno del centro storico – e rendere più incisiva l'azione degli agenti della Polizia locale di vallata.

Già passato al vaglio della Giunta comunale, il documento di proposta partecipata ha ottenuto anche la validazione della Regione, che ha finanziato il percorso partecipativo. Il documento finale verrà poi formalizzato con una delibera della Giunta attraverso la quale saranno definiti i passaggi operativi per la realizzazione delle diverse proposte condivise.

La Giunta comunale auspica interventi a sostegno del settore

In seguito al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre, la sindaca di Santarcangelo Alice Parma ha firmato l'ordinanza di annullamento della Fiera di San Martino 2020.

Già da diverse settimane la Giunta comunale e gli organizzatori della Fiera di San Martino erano al lavoro per valutare ipotesi alternative alla tradizionale Fiera di San Martino, in grado di salvare almeno parzialmente una manifestazione che ha tradizioni antichissime per la città di Santarcangelo. Il progetto su cui si stava lavorando prendeva in considerazione il fine settimana del 6, 7 e 8 novembre oltre all'11 giorno di San Martino, con un mercato ridotto nel numero di banchi, spazi ristoro controllati e organizzati nei minimi dettagli per assicurare il distanziamento.

Tuttavia sulla base dell'evolversi della situazione epidemiologica e alla luce delle misure assunte successivamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che prevedono espressamente il divieto di svolgimento di fiere e sagre, in accordo con Blu Nautilus (la società che organizza le fiere d'autunno su incarico del Comune), la Giunta comunale non poteva che decidere per l'annullamento.

"Abbiamo assunto questo provvedimento con grande rammarico, ma con un forte senso di responsabilità – afferma la sindaca Alice Parma – nella consapevolezza che sospendiamo una Fiera che ha alle spalle secoli di storia oltre che una tradizione particolarmente sentita dai santarcangiolesi e dai tantissimi visitatori che arrivano da fuori. Una decisione che comporta pesanti conseguenze di carattere economico per centinaia di attività ed è per questo che come Giunta comunale auspichiamo che a livello nazionale siano previste adeguate misure a sostegno di questo settore, sia che si tratti degli organizzatori delle manifestazioni sia per le attività economiche fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria".



Centro Commerciale La Fornace Santarcangelo Oltre al supermercato COOP puoi trovare:

bar pausa pranzo
ottica - fotografia
ortopedia/parafarmacia
giocattoli/tabacchi/cartoleria

pescheria da Marco
edicola/spaccio pannolini
calzature e pelletteria
intimo bambini e adulti

oltre a studi tecnici,
amministrativi e
ambulatorio medico
dentistico